

Ssc

Giovanni Salvi ospite della Scuola superiore di Catania

Il Procuratore della Repubblica di Catania ha parlato di "Verità storiche e accertamenti giudiziari"

17 febbraio 2014

di G.M.

Mercoledì 12 febbraio, nell'aula magna della Scuola Superiore di Catania, il Procuratore della Repubblica di Catania, Giovanni Salvi, ha tenuto un seminario dal titolo "Verità storiche e accertamenti giudiziari". L'intervento del dottor Salvi è stato introdotto dal rettore Giacomo Pignataro, dal presidente della Scuola Francesco Priolo, e dalla professoressa Ida Nicotra, ordinario di Diritto costituzionale.



Al centro dell'esposizione del Procuratore, la costante frizione tra interpretazione politica e interpretazione giuridica, tra accertamento storico e accertamento nel processo penale, quali "paradigmi conoscitivi accomunati dalla medesima tensione verso la verità, ma profondamente distinti in termini di oggetto e metodologia". Tendente alla ricostruzione dei fatti più vicina alla verità sostanziale l'uno, orientato alla decisione nel rispetto del contraddittorio e garantista il secondo.



Significativi i casi ricordati dal dott. Salvi: dalla Strage di Peteano al caso Pecorelli, dalle stragi terroristiche e dalla connessa "teoria dell'arcipelago" all'inchiesta Mani Pulite, tutti casi per i quali il processo penale non può essere utilizzato per accertare responsabilità storico-politiche, sebbene sia latente al sistema il rischio della commistione tra verità storica e assoluzione.